

# PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DEL DISTRETTO CALZATURIERO DELLA VALDINIEVOLE

L'anno **2002**, il giorno **25** del mese di **settembre**, alle ore 10,30, presso la Provincia di Pistoia in Pistoia, Piazza S. Leone 1, sono convenuti i sottoscritti in rappresentanza della Provincia di Pistoia, dei Comuni di Monsummano Terme, Pieve a Nievole, Larciano, Lamporecchio, Chiesina Uzzanese, Uzzano, Buggiano, Ponte Buggianese, della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Pistoia, della Associazioni degli Industriali di Pistoia, della Confartigianato, della CNA, delle Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL e delle associazioni artigiane della provincia di Pistoia per la definizione di un accordo rivolto a costituire una struttura organizzativa del distretto industriale della calzatura.

**Vista** la legge 5 ottobre 1991 n. 317 relativa a "Interventi per l'innovazione e sviluppo delle piccole imprese";

**Visto** l'articolo 36 della legge 5 ottobre 1991 n. 317 che detta disposizioni per la definizione e l'individuazione dei distretti industriali;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 26 luglio 1999, che determina l'articolazione territoriale dei sistemi economici locali della Toscana;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Regionale n° 69 del 21 febbraio 2000, che individua i distretti industriali e i sistemi produttivi locali manifatturieri, ai sensi dell'art. 36 della legge 317/1991, come modificato dall'art. 6, comma 8, della legge 140/1999;

## **Premesso**

- che il Sistema Economico Locale della Valdinievole è fortemente caratterizzato dalla presenza di importanti attività manifatturiere e che particolare importanza, per il numero di aziende e addetti, riveste il comparto produttivo della calzatura individuato come Distretto Industriale della Calzatura della Valdinievole;
- che il settore calzaturiero risente di una crisi profonda causata dalla difficoltà di assorbimento della produzione sui mercati internazionali, da sempre primario sbocco commerciale;
- che l'industria calzaturiera rappresenta oggi un'attività produttiva fondamentale per il comprensorio, su cui porre grande attenzione con l'obiettivo di favorire i processi di modernizzazione ad alto contenuto di ricerca e di servizi, tecnologici, organizzativi, informativi, commerciali;
- che è necessario altresì garantire all'intero sistema socio-economico dell'area condizioni di crescita e perseguire il suo rafforzamento;

## **Visto**

- l'accordo siglato tra le parti sociali - Assindustria e OO.SS. - in data 26 luglio 2002, nel quale si individuano le direttrici di intervento fondamentali per lo sviluppo del settore;

## **Considerato**

- che il distretto industriale calzaturiero della Valdinievole è individuato dal punto di vista giuridico sulla base di quanto stabilito dalla deliberazione del Consiglio Regionale n° 69 del 21 febbraio 2000 ("Individuazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali manifatturieri ai sensi dell'art. 36 della legge 317/91 come modificato dall'art. 6, comma 8, legge 140/99"), e definito in virtù di una particolare concentrazione di piccole e medie imprese industriali del settore calzaturiero, con forti relazioni di filiera produttiva, sociali ed istituzionali, inserite in un territorio delimitato e rispondente a parametri predeterminati dalla stessa Regione;
- che si ritiene opportuno dotare il distretto calzaturiero della Valdinievole di una adeguata struttura organizzativa la cui missione consista nel perseguire gli interessi del distretto industriale così come in premessa individuato e definito.

### **Gli enti e gli organismi sopra elencati convengono:**

di costituire un organismo, denominato "Comitato di distretto", che operi per realizzare un accordo consensuale tra le istituzioni pubbliche ed i soggetti collettivi coinvolti nel distretto, finalizzato alla definizione e realizzazione di un concreto e puntuale programma di iniziative approvato, oltreché dal distretto stesso, dagli organi deliberanti dei diversi enti e organizzazioni interessati;

di stabilire che al suo interno saranno rappresentate le istituzioni pubbliche del territorio (Provincia di Pistoia, Comuni, Camera di Commercio), le aziende dell'intera filiera produttiva interessata (imprese del settore, imprese fornitrici), assicurando la presenza anche delle imprese di piccole dimensioni, le associazioni sindacali e di categoria. Un Presidente dirigerà i lavori e rappresenterà il distretto nei rapporti con l'esterno;

di affidare al Comitato di Distretto poteri di rappresentanza non eccedenti quelli che, nell'esperienza oramai consolidata, sono stati esercitati dai tavoli di concertazione previsti dalle procedure di programmazione negoziata;

di demandare al Comitato di Distretto il compito di elaborare, articolando e specificando le indicazioni del PRSE e dei piani locali di sviluppo, la bozza di programma di iniziative, di sottoporla ai diversi soggetti interessati perché l'approvino, di seguirne l'attuazione, di valutarne i risultati. Nello svolgimento di questi compiti il Comitato di distretto potrà contare sul supporto tecnico delle Province interessate e su quello di eventuali soggetti attuatori, privilegiando nella scelta dei soggetti a cui far riferimento per attività di analisi economica e/o progettuale le competenze esistenti in loco e tra esse in particolare il Centro Eccellenza Qualità di Monsummano (C.E.Q) .

Ulteriori compiti del distretto saranno:

- a. la cura delle connessioni tra le attività del Distretto e gli strumenti della programmazione dei Comuni, della Provincia e della Regione;
- b. la partecipazione a tutti i momenti di programmazione pubblica che interessano il territorio del distretto.

La composizione del Comitato del distretto sarà la seguente:

#### **Comitato Distretto Calzaturiero n. rappresentanti Valdinievole**

Provincia di Pistoia	1
Comuni Valdinievole	2
Comune di Monsummano Terme	1
CCIAA Pistoia	1
Ass. Industriali	1
Aziende del settore (**)	3
Confartigianato e CNA (**)	2
Org. Sindacali	3
Presidente	1
Invitato consultivo permanente CEQ	1
<b>Totale</b>	<b>16</b>

(\*\*) Tenendo conto dei diversi segmenti produttivi e delle diverse dimensioni d'impresa presenti

I vari componenti del Comitato saranno nominati come segue:

- Il rappresentante della Provincia di Pistoia, dal Presidente della Provincia di Pistoia
- Il rappresentante del Comune di Monsummano Terme, dal Sindaco del Comune di Monsummano Terme
- Il rappresentante della Camera di Commercio di Pistoia dalla Giunta della Camera di Commercio di Pistoia
- I rappresentanti dei Comuni della Valdinievole, da un'apposita intesa tra i Sindaci interessati e, in mancanza di tale intesa, dal Presidente della Provincia di Pistoia sentiti i Sindaci
- I rappresentanti delle imprese, dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentativa
- I rappresentanti delle imprese minori ed appartenenti all'indotto e ai servizi, dalle associazioni di riferimento (Confartigianato e CNA)
- I rappresentanti sindacali, dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative
- Il Presidente, dal Presidente della Provincia di Pistoia sentiti i membri del Comitato

In ogni caso è escluso che le istituzioni pubbliche siano rappresentate in maggioranza tra i componenti del Comitato.

E' ammessa la possibilità, per ciascun membro del comitato, di farsi assistere nelle riunioni del comitato da un tecnico di fiducia, con funzioni esclusivamente consultive e senza alcun potere deliberativo.

L'attività di segreteria e di assistenza logistica, nella fase di start up e fino a quando il comitato non definirà una struttura logistico-operativa propria con adeguato budget a copertura dei costi, verrà assicurata dalla Provincia di Pistoia.

Si conviene infine che per l'eventuale finanziamento delle attività del Comitato di distretto verranno definiti specifici accordi tra i soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa sulla base degli impegni derivanti dal programma di iniziative concordato.

Pistoia, li 25 settembre 2002